

RIVISTA BANCARIA
MINERVA BANCARIA



www.rivistabancaria.it

ISTITUTO DI CULTURA BANCARIA «FRANCESCO PARRILLO»

Marzo-Giugno 2018

2-3

Tariffa Regime Libero:-Poste Italiane S.p.a.-Spedizione in abbonamento Postale-70%-DCB Roma

RIVISTA BANCARIA MINERVA BANCARIA

COMITATO SCIENTIFICO (*Editorial board*)

PRESIDENTE (*Editor*):

GIORGIO DI GIORGIO, Università LUISS Guido Carli, Roma

MEMBRI DEL COMITATO (*Associate Editors*):

PAOLO ANGELINI, Banca d'Italia	GIOVANNI FERRI, Università LUMSA
MASSIMO BELCREDI, Università Cattolica del S.C.	FRANCO FIORELISI, Università degli Studi "Roma Tre"
EMILIA BONACCORSI DI PATTI, Banca d'Italia	LUCA FIORITO, Università degli Studi di Palermo
CONCETTA BRESCIA MORRA, Università degli Studi del Sannio	FABIO FORTUNA, Università Niccolò Cusano
FRANCESCO CANNATA, Banca d'Italia	EUGENIO GAIOTTI, Banca d'Italia
ALESSANDRO CARRETTA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	GUR HUBERMAN, Columbia University
ENRICO MARIA CERVELLATI, Università di Bologna	AMIN N. KHALAF, Ernst & Young
RICCARDO CESARI, Università di Bologna e IVASS	MARIO LA TORRE, Sapienza - Università di Roma
NICOLA CETORELLI, New York Federal Reserve Bank	RAFFAELE LENER, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
N.K. CHIDAMBARAN, Fordham University	NADIA LINCIANO, CONSOB
MARIO COMANA, LUISS Guido Carli	PINA MURÉ, Sapienza - Università di Roma
GIANNI DE NICOLÒ, International Monetary Fund	FABIO PANETTA, Banca d'Italia
RITA D'ECCLESIA, Sapienza - Università di Roma	ALBERTO FRANCO POZZOLO, Università degli Studi del Molise
GIOVANNI DELL'ARICCIA, International Monetary Fund	ZENO ROTONDI, Unicredit Group
STEFANO DELL'ATTI, Università degli Studi di Foggia	ANDREA SIRONI, Università Bocconi
CARMINE DI NOIA, CONSOB	MARIO STELLA RICHTER, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
LUCA ENRIQUES, University of Oxford	MARTI SUBRAHMANYAM, New York University
	ALBERTO ZAZZARO, Università Politecnica delle Marche

Comitato Accettazione Saggi e Contributi:

GIORGIO DI GIORGIO (*editor in chief*) - Domenico Curcio (*co-editor*)

Alberto Pozzolo (*co-editor*) - Mario Stella Richter (*co-editor*)

Direttore Responsabile: Giovanni Parrillo

Comitato di Redazione: Francesco Baldi, Vincenzo Formisano, Stefano Marzioni, Federico Nucera, Biancamaria Raganelli, Stefania Sylos Labini, Giuseppe Zito.

ISTITUTO DI CULTURA BANCARIA
«FRANCESCO PARRILLO»

PRESIDENTE

CLAUDIO CHIACCHIERINI

VICE PRESIDENTI

MARIO CATALDO - GIOVANNI PARRILLO

CONSIGLIO

TANCREDI BIANCHI, FABRIZIO D'ASCENZO, GIAN GIACOMO FAVERIO, ANTONIO FAZIO,
GIUSEPPE GUARINO, PAOLA LEONE, ANTONIO MARZANO, FRANCESCO MINOTTI,
PINA MURÉ, FULVIO MILANO, ERCOLE P. PELLICANO',
CARLO SALVATORI, MARIO SARCINELLI, FRANCO VARETTO

RIVISTA BANCARIA

MINERVA BANCARIA

ANNO LXXIV (NUOVA SERIE)

MARZO-GIUGNO 2018 N. 2-3

SOMMARIO

Editoriale

G. DI GIORGIO	Il rebus dell'inflazione.....	3
---------------	-------------------------------	---

Saggi

C. GUERELLO P. MURÈ N. ROVO M. SPALLONE	Un modello previsionale per le sanzioni bancarie in Italia.....	7
E. ALLODI C. CACCIAMANI E. GUARDIGLI	Un'analisi economica per la gestione dei <i>non-performing loans</i>	43

Contributi

P. FANDELLA	Lo sviluppo dei Fondi in arte come opportunità di diversificazione del portafoglio di investimento	85
M. GIANNANTONIO	Nuova segnalazione delle esposizioni in sofferenza: implicazioni per il sistema bancario	117

Interventi

L'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF). Un anno di attività (<i>G. E. Barbuzzi</i>)	143
MIFID II: la tutela dell'investitore si basa sul rapporto relazionale ed etico (<i>J. Capobianco</i>)	161

Rubriche

Qualificazione professionale e profili operativi per il collegio sindacale in banca (<i>F. Minnetti</i>)	167
Il futuro del <i>private banking</i> in Italia (<i>Intervista a Fabio Candeli</i>)	185
I ritardi di pagamento della PA: analisi degli effetti del razionamento del credito alle aziende durante la crisi dei debiti sovrani 2011-2012 (<i>Crif Credit Solutions</i>)	191
Bankpedia: Microcredito all'impresa: profili normativi, operatori non bancari e vincoli all'accesso (<i>D. D'Angelo</i>).....	199

Recensioni

W. N. Goetzmann, <i>Denaro: come la finanza ha reso possibile la civiltà</i> (<i>L. Paliotta</i>)	213
--	-----

RIVISTA BANCARIA - MINERVA BANCARIA

Rivista Bancaria - Minerva Bancaria è sorta nel 1936 dalla fusione fra le precedenti Rivista Bancaria e Minerva Bancaria. Dal 1945 - rinnovata completamente - la Rivista ha proseguito senza interruzioni l'attività di pubblicazione di saggi e articoli in tema di intermediazione bancaria e finanziaria, funzionamento e regolamentazione del sistema finanziario, economia e politica monetaria, mercati mobiliari e finanza in senso lato.

Particolare attenzione è dedicata a studi relativi al mercato finanziario italiano ed europeo.

La Rivista pubblica 6 numeri l'anno, con possibilità di avere numeri doppi.

Spedizione in abbonamento postale - Pubblicazione bimestrale - 70% - Roma

Finito di stampare nel mese di aprile 2018 presso Press Up, Roma

Note per i collaboratori: *Gli articoli ordinari possono essere presentati in italiano o in inglese e devono essere frutto di ricerche originali e inedite. Ogni articolo viene sottoposto alla valutazione anonima di due referee selezionati dal Comitato Scientifico, ed eventualmente da un membro dello stesso.*

*Gli articoli accettati sono pubblicamente scaricabili (fino alla pubblicazione cartacea) sul sito della rivista: www.rivistabancaria.it
Gli articoli dovranno essere corredati da una sintesi in italiano e in inglese, di massimo 150 parole. Per maggiori indicazioni sui criteri redazionali si rinvia al sito della Rivista.*

La Rivista ospita anche, periodicamente, interventi pubblici, atti di convegni patrocinati dalla Rivista stessa, dibattiti, saggi ad invito e rubriche dedicate. Questi lavori appaiono in formato diverso dagli articoli ordinari.

La responsabilità di quanto pubblicato è solo degli autori.

Gli autori riceveranno in omaggio tre copie della Rivista

Gli articoli possono essere sottomessi inviando una email al seguente indirizzo: redazione@rivistabancaria.it

Istituto di Cultura Bancaria “Francesco Parrillo”

L'Istituto di Cultura Bancaria è un'associazione senza finalità di lucro fondata a Milano nel 1948 dalle maggiori banche dell'epoca allo scopo di diffondere la cultura bancaria e di provvedere alla pubblicazione della Rivista. La Rivista è stata diretta dal 1945 al 1974 da Ernesto d'Albergo e poi per un altro trentennio da Francesco Parrillo, fino al 2003. In questo secondo periodo, accanto alla trattazione scientifica dei problemi finanziari e monetari, la rivista ha rafforzato il suo ruolo di osservatorio attento e indipendente della complessa evoluzione economica e finanziaria del Paese. Giuseppe Murè, subentrato come direttore dal 2003 al 2008, ha posto particolare accento anche sui problemi organizzativi e sull'evoluzione strategica delle banche. Nel 2003, l'Istituto di Cultura Bancaria è stato dedicato alla memoria di Francesco Parrillo, alla cui eredità culturale esso si ispira.

Editrice Minerva Bancaria srl

DIREZIONE E REDAZIONE Largo Luigi Antonelli, 27 – 00145 Roma
redazione@rivistabancaria.it

AMMINISTRAZIONE

EDITTRICE MINERVA BANCARIA S.r.l.

presso P&B Gestioni Srl, Viale di Villa

Massimo, 29 - 00161 - Roma -

Fax +39 06 83700502

amministrazione@editriceminervabancaria.it

Segui Editrice Minerva Bancaria su: 

MIFID II: LA TUTELA DELL'INVESTITORE SI BASA SUL RAPPORTO RELAZIONALE ED ETICO

JOE CAPOBIANCO*

La tutela dell'investitore è un concetto evocato circa 80 volte nel testo della direttiva 2014/65/UE nota come MiFID II, coerentemente alla finalità di *investor protection* dichiarata dal medesimo legislatore.

La medesima direttiva, all'art. 24, paragrafo 1, prevede¹ che debbano essere perseguiti i migliori interessi del cliente (“*the best interests of its clients*”). Nel fare questo fissa uno dei più “suggestivi” ed efficaci enunciati di consulenza (valido anche per gli altri servizi di investimento e già noto in MiFID I): si deve agire in modo onesto, equo² e professionalmente (*honestly, fairly and professionally*).

* Direttore generale di OCF - Organismo di vigilanza e tutela dell'albo unico dei Consulenti Finanziari.
Il testo esprime il pensiero personale dell'autore e non impegna l'ente di appartenenza.

1 Member States shall require that, when providing investment services or, where appropriate, ancillary services to clients, an investment firm act honestly, fairly and professionally in accordance with the best interests of its clients and comply, in particular, with the principles set out in this Article and in Article 25.

2 Il legislatore europeo usa il termine *fairly*, tradotto ufficialmente con la parola *equo*. Considerato l'ambito, ovvero la consulenza per il risparmio anche e soprattutto delle famiglie, riscontro altrettanto e forse più efficace la traduzione con “*leale*”.

MiFID II: I 7 principali ambiti di intervento



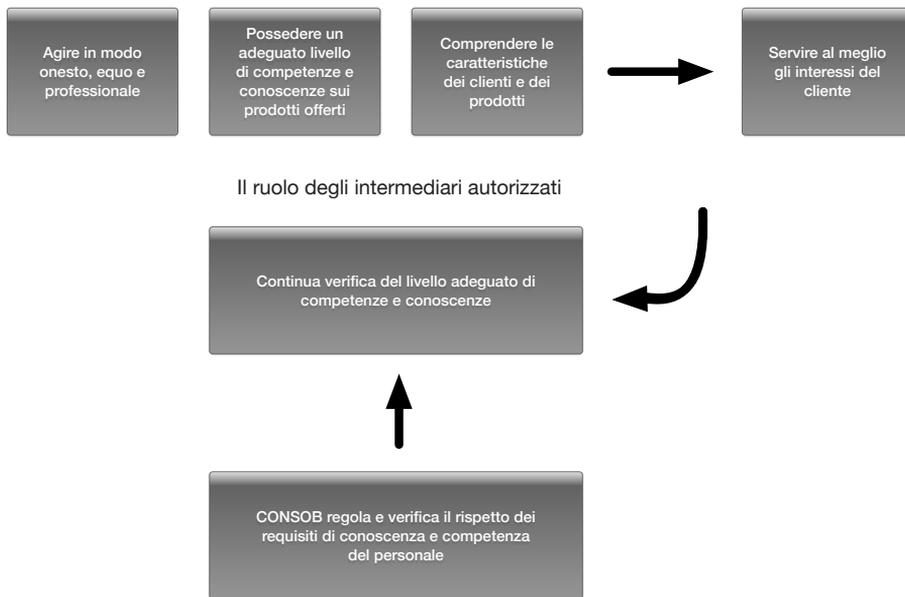
A tal fine, l'art. 25, paragrafo 1, della MiFID II prescrive che il personale degli intermediari che fornisce informazioni su strumenti finanziari, servizi di investimento e servizi accessori o che presta il servizio di consulenza alla clientela in materia di investimenti sia in possesso delle necessarie conoscenze e competenze.

Nello stesso articolo, al paragrafo 9, è previsto che l'ESMA adotti orientamenti che precisino i criteri di valutazione delle conoscenze e competenze atti a favorire l'applicazione dell'articolo 25 della MiFID II, orientamenti che hanno visto la luce il 17 dicembre 2015.

La Consob, nel percorso volto a conformarsi agli Orientamenti ESMA e ad attuarli nell'ordinamento nazionale, ha pubblicato il 22 dicembre 2016 un documento di consultazione preliminare³ la cui Premessa chiarisce benissimo che le capacità che derivano da conoscenze e competenze costituiscono un requisito fondamentale per agire in modo onesto, equo e responsabile per "servire al meglio gli interessi del cliente".

3 Cfr. il documento di consultazione "Attuazione degli Orientamenti emanati dall'ESMA, nel quadro della Direttiva 2014/65/UE (c.d. MiFID II), in materia di valutazione delle conoscenze e competenze delle persone fisiche che, per conto dell'intermediario, forniscono ai clienti consulenza in materia di investimenti ovvero informazioni (*giving information*) circa gli strumenti finanziari e i servizi offerti". Reperibile sul sito www.consob.it

Il circolo virtuoso di qualificazione e sviluppo della professionalità del personale (MIFID II e Linee Guida Esma)



Tutelare l'investitore e servire al meglio gli interessi del cliente: si può affermare che la MiFID II, che a detta di tutti sta cambiando radicalmente le regole del settore e la concorrenza del mercato dei servizi finanziari, sia racchiusa tutta nei due lemmi "tutelare" (l'investitore) e "servire" (al meglio gli interessi del cliente).

La parola "Tutelare" richiama intuitivamente il concetto della protezione, dello scongiurare un problema; "Servire" quello di essere a disposizione, di compiere un'azione che procura un beneficio.

Con la MiFID II un legislatore europeo "nuovo" si è rivolto ai regolatori nazionali superando il confine che spesso separa le figure istituzionali dedicate al rispetto e al monitoraggio dell'applicazione delle norme da quelle orientate al raggiungimento dei risultati. Il legislatore europeo le incorpora entrambe.

Nel campo delle strategie di comportamento umano, questo confine è stato esplorato dalle neuroscienze e dalla programmazione neurolinguistica in particolare, nota come NLP⁴ (*Neuro Linguistic Programming*).

4 Negli anni '70 Richard Bandler (matematico e psicologo) e John Grinder (grammatico e linguista) avviarono lo studio delle connessioni tra processi di comunicazione (linguistici) e processi neurologici, tra schemi di comportamento e funzionamento del cervello. Cfr. "La Programmazione Neuro-linguistica" di Robert B. Dilts, Richard Bandler, John Grinder - ed. Astrolabio, trad. it. 1982

La prima tipologia di approccio, cioè l’emanazione e l’applicazione delle norme al fine di evitare comportamenti scorretti, fraudolenti o comunque perseguibili, è relativa ad un preciso schema (metaprogramma⁵) definito “*lontano da*”. L’obiettivo è *evitare di, aver cura che non* accada una situazione negativa.

Nel secondo caso, dove prevale l’orientamento al raggiungimento di risultati tangibili, positivi (non definibili per il tramite della particella “non” davanti al verbo), spesso per il tramite di azioni cd. filmabili, si è di fronte al metaprogramma “*verso*”, cioè orientato al raggiungimento di un preciso obiettivo desiderato.

Volendo semplificare e ricorrere a un’analogia che faciliti tanto l’esposizione quanto la comprensione del concetto che si intende esprimere, cambiamo livello e spostiamoci dalle istituzioni europee che regolano i mercati della finanza per calarci in un’azienda privata del settore finanziario. Immaginiamo adesso, continuando il processo di semplificazione in favore della comprensione, che l’azienda sia divisa in due sezioni diversamente popolate:

- coloro che agiscono e sorvegliano affinché non si incorra in comportamenti scorretti e comunque fuori dall’ambito normativo o regolamentare (es: legale, compliance, risk management, specifiche funzioni di staff, ...);
- il personale che opera per raggiungere gli obiettivi prefissati (commerciale e marketing, sistemi informativi, specifiche funzioni di supporto, ...).

I primi dovrebbero essere caratterizzati dal metaprogramma “lontano da” (dunque con strategie e schemi mentali” di tipo “lontano da”) e i secondi dovrebbero essere animati dal metaprogramma “verso” (possiedono cioè strategie e schemi mentali di tipo “verso”).

L’importanza di quanto rappresentato emerge chiaramente ricorrendo a un ragionamento per dissonanza cognitiva: cosa succederebbe all’azienda che selezionasse per il marketing - e le funzioni commerciali in genere - soggetti orientati ad agire per “lontano da” e che dotasse le funzioni legal e compliance esclusivamente di risorse umane fortemente orientate al metaprogramma “verso”?

La risposta è che l’azienda in questione sta probabilmente correndo il rischio di non raggiungere gli obiettivi di vendita e di incappare in svariate violazioni e *impasse* di natura legale.

5 Si attribuisce la prima teorizzazione dei metaprogrammi a Carl Gustav Jung, nell’opera “Tipi psicologici” del 1921.

A questo punto, prima di riprendere il *fil rouge* dell'articolo, è necessario allontanare il dubbio che un metaprogramma (peraltro ne sono stati rilevati un centinaio circa) sia migliore di un altro. I nostri schemi mentali vanno tutti bene e sono corretti a condizione di essere nel contesto giusto e di rispettare gli altri. In altre parole non si può chiedere, né a noi stessi né agli altri, che una lepre scavi cavità nei tronchi e che un picchio eccella nella corsa.

Il legislatore non si è limitato a manifestare il metaprogramma “verso”, ha anche chiaramente individuato le modalità per raggiungere gli obiettivi che ha fissato per servire al meglio gli interessi del cliente.

Il legislatore europeo e, per la prima volta, tutti i legislatori nazionali, con MiFID II entrano nel merito delle capacità del consulente/private banker richiedendo non solo che questi sottoponga al cliente questionari per rilevarne il profilo o l'adeguatezza delle soluzioni da proporre ma soprattutto che sia in grado di⁶:

- porre al cliente domande pertinenti al fine di comprendere e valutare i suoi obiettivi di investimento, la sua situazione finanziaria e le sue conoscenze ed esperienze;
- spiegare al cliente le caratteristiche di rischio e rendimento di un particolare prodotto o di una particolare strategia.

Le medesime capacità consentono di illustrare e motivare le soluzioni al cliente, nel suo specifico interesse.

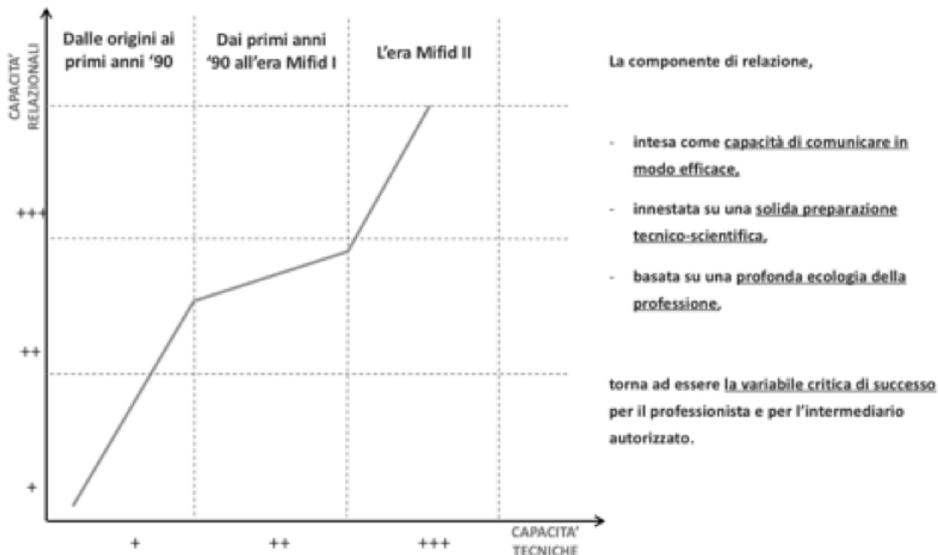
Il legislatore richiede che gli intermediari autorizzati e il loro personale, compresi i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, operino affinché si realizzino tutte le fasi della formazione e della crescita professionale e individuale: dal sapere, al saper fare e, infine, al saper essere.

E la componente di relazione, fondamentale per favorire la nascita e il mantenimento di un clima di fiducia, torna ad essere la variabile critica di successo per il professionista e per l'azienda, voluta dal legislatore se:

- intesa come capacità di comunicare in modo efficace,
 - innestata su una solida preparazione tecnico-scientifica,
 - basata su una profonda *ecologia* della professione,
- per servire al meglio gli interessi del cliente.

6 Cfr. Orientamenti Esma “Guidelines for the assessment of knowledge and competence” - Estratto dal Capitolo VI, Allegato I

Evoluzione nel tempo delle capacità del consulente finanziario



Se gli anni '70 e '80 possono essere considerati come il periodo di massimo sviluppo delle tecniche di vendita, e gli anni '90 unitamente al primo decennio del 2000 come quelli dell'esplosione delle conoscenze tecniche, l'era MiFID si caratterizza per la necessità di mantenere un profilo di alto livello sia tecnico-specialistico sia relazionale sia etico.

Per rinnovare o attivare un nuovo abbonamento
effettuare un **versamento** su:

c/c bancario n. 36725 UBI Banca
Via Vittorio Veneto 108/b - 00187 ROMA
IBAN IT 47L 03111 03233 000 0000 36725

intestato a: **Editrice Minerva Bancaria s.r.l.**

oppure inviare una **richiesta** a:

amministrazione@editriceminervabancaria.it

Condizioni di abbonamento per il 2018

	Rivista Bancaria Minerva Bancaria bimestrale	Economia Italiana quadrimestrale	Rivista Bancaria Minerva Bancaria + Economia Italiana
Canone Annuo Italia	€ 100,00 causale: MBI18	€ 50,00 causale: EII18	€ 130,00 causale: MBEII18
Canone Annuo Estero	€ 145,00 causale: MBE18	€ 75,00 causale: EIE18	€ 180,00 causale: MBEIE18
Abbonamento WEB	€ 60,00 causale: MBW18	€ 30,00 causale: EIW18	€ 75,00 causale: MBEIW18

L'abbonamento è per un anno solare e dà diritto a tutti i numeri usciti nell'anno.

L'abbonamento non disdetto con lettera raccomandata entro il 1° dicembre s'intende tacitamente rinnovato.

L'Amministrazione non risponde degli eventuali disguidi postali.

I fascicoli non pervenuti dovranno essere richiesti alla pubblicazione del fascicolo successivo.

Decorso tale termine, i fascicoli disponibili saranno inviati contro rimessa del prezzo di copertina.

Prezzo del fascicolo in corso **€ 25,00**

Prezzo di un fascicolo arretrato **€ 40,00**

Pubblicità

1 pagina **€ 1.000,00** - 1/2 pagina **€ 600,00**

Editrice Minerva Bancaria
COMITATO EDITORIALE STRATEGICO

PRESIDENTE

GIORGIO DI GIORGIO, Luiss Guido Carli

COMITATO

CLAUDIO CHIACCHIERINI, Università degli Studi di Milano Bicocca

MARIO COMANA, Luiss Guido Carli

ADRIANO DE MAIO, Università Link Campus

RAFFAELE LENER, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

MARCELLO MARTINEZ, Università della Campania

GIOVANNI PARRILLO, Editrice Minerva Bancaria

MARCO TOFANELLI, Assoreti

